

N. ....

Carissimo Collega ed Amico,  
mi voglia scusare se non  
mi son fatto più vivo.  
Ho sofferto una grave  
avventura domestica, e  
sono stato con l'animo  
sconvolto per molti giorni.  
Ella per altro ha inteso  
che il mio silenzio deri-  
vava dall'impossibilità  
in cui mi trovavo di  
darle la risposta che  
io desideravo. Impossi-  
bilità però, nella  
quale per molto tempo

io rimani per non aver  
avuto modo di riparla-  
re col C., dopo che egli  
convenne nell'opportuni-  
tà di abolire la cattedra  
di Psic. sper. per rini-  
staurare la Psichiatria.  
Ma soltanto in questi  
ultimi giorni potei veni-  
re al netto della questione  
per dir con franchezza:  
prima del decreto d'incor-  
porazione da registrare con  
riserva. Questo non si  
puote di fare, trattan-  
dosi di cosa ormai  
chiaramente contraria  
alla presente legge.

Affettuosamente suo

10.6.21

S. Gentile